



GdF; Pensione invalidità ed "annesse" per €55000 riscosse indebitamente Denuncia



A conclusione di un'articolata attività di indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Avellino, in materia di indebite percezioni di prestazioni economiche assistenziali, i Finanzieri della Tenenza di Sant'Angelo dei Lombardi hanno eseguito un decreto di sequestro nei confronti di un uomo, nel proprio territorio di competenza, in quanto indiziato di essersi fatto falsamente riconoscere come "invalido". L'interessato, *da quanto emergerebbe*, si sarebbe presentato davanti alle Commissioni sanitarie in sedia a rotelle, e sarebbe riuscito ad ottenere declaratoria di invalidità civile al 100%, con totale e permanente inabilità lavorativa e necessità di assistenza continua, ed avrebbe rappresentato di non essere in grado di compiere gli ordinari atti di vita quotidiana. Gli accertamenti condotti dai Finanzieri avrebbero permesso di documentare, anche attraverso registrazioni video, come l'indagato svolgesse in realtà attività, sia lavorative che non, incompatibili con la condizione di "falso invalido" (come, ad esempio, camminare o salire e scendere da un furgone, senza alcun

ausilio); *Quanto sembrerebbe emergere dalla fase di indagine.* In tal modo, viene presunta un'indebita percezione, ai danni del sistema previdenziale nazionale, per gli anni dal 2015 al 2020, di una pensione d'invalidità civile, inabilità al lavoro ed indennità di accompagnamento, per un importo di circa €55.000. Il soggetto in questione è stato altresì segnalato all'I.N.P.S. per il blocco e la conseguente revoca del beneficio; quanto sembrerebbe emergere in fase di indagine. *Dalla nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino diretta da **Domenico Airoma.** e trasmessa dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza.* L'attività si inserisce nell'ambito delle iniziative investigative promosse dalla Procura di Avellino finalizzate alla prevenzione e al contrasto degli illeciti ai danni dell'Erario.